

# Diocesi di Città di Castello



## Foglio di collegamento

### Notiziario mensile della Chiesa Tifernate

Ottobre 2024

Numero 178

Anno XVI



### Carissimi sorelle e fratelli in Cristo!

Il mondo in cui siamo ospiti e pellegrini ha un disperato bisogno della parola del Vangelo per riscoprire il meraviglioso progetto dell'amore di Dio e accoglierlo nella propria storia. Questo è il mandato e la missione della Chiesa da quel mattino di Pentecoste in cui lo Spirito Santo l'ha plasmata. I cristiani, quelli ancora desiderosi e contenti di essere discepoli del maestro Gesù, sono chiamati ad alzarsi dalla propria tiepidezza e riprendere il cammino dell'annuncio della misericordia del Padre di cui ogni uomo ha sete profonda, anche quando non ne è consapevole. Questa è l'urgenza che ci è posta dinanzi e questa è la volontà di Dio che lo Spirito ci sta suggerendo in questo tempo. Solo per questo, da tre anni, le Diocesi italiane si sono incamminate verso una riscoperta della propria identità sinodale, per costruire insieme una corresponsabilità fondata sul battesimo, che coinvolga tutti i fedeli nella missione di evangelizzazione. Ogni rinnovamento e ogni cambiamento, che ci è chiesto dalla realtà in cui siamo immersi, è solo per risvegliare la nostra vita cristiana e rianimarci all'annuncio del Vangelo.

In questo senso stiamo camminando nelle nostre due Chiese sorelle per ripensare la nostra presenza e la nostra azione nel territorio che abitiamo come credenti. Nelle due Assemblee Pastorali, che vivremo a Città di Castello e a Gubbio, ci confronteremo sulla bozza di documento sulle nuove Comunità Pastorali, alla luce delle indicazioni che stanno emergendo dai tavoli sinodali e dal cammino nazionale che sta entrando nella sua terza ed ultima fase, quella appunto, Profetica. Il testo pubblicato nei nostri bollettini diocesani è ormai nelle mani di tutti e, le parrocchie, le comunità e i gruppi possono farne oggetto di riflessione e di dialogo. Ciascuno personalmente può anche inviare un proprio contributo scritto via email che verrà associato agli altri per migliorare e arricchire lo schema base. Invito però tutti con forza a prendere parte alle nostre

Assemblee per vivere insieme un importante momento di discernimento comunitario, in vista dell'approvazione di una traccia che guidi il nostro cammino negli anni che abbiamo davanti.

Per vivere bene e con frutto questi passaggi importanti del nostro essere Chiesa non possiamo che radicarci sempre più nella preghiera, specialmente quella condivisa, nutrita dalla Parola e aperta alla Carità. Sappiamo che ogni passo sarà possibile solo se ci apriremo all'azione dello Spirito custodendo prima di tutto tra di noi il vincolo dell'unità che è suo dono. Ogni novità viene dal Signore e solo nella comunione con lui possiamo essere rinnovati e diventare operatori di vita nuova.

La luce e la forza dello Spirito del Signore ci renda tutti profeti!

**don Luciano, vescovo**

## agenda del mese

# OTTOBRE 2024

Mese dedicato al Sacratissimo Rosario

<b>1</b>	<b>MARTEDI'</b> S. TERESA DEL B.G.	- ore 09.30, <b>Città di Castello</b> . Inaugurazione della nuova residenza del CEIS a Villa Muzi. <i>Compleanno di Testamigna Don Nicola.</i>
<b>2</b>	<b>MERCOLEDI'</b> SS. ANGELI CUSTODI	- ore 10.00, <b>Cattedrale di Città di Castello</b> . Celebrazione d'inizio anno per la scuola S. Francesco di Sales. <i>Anniversario dell'ordinazione sacerdotale di Rossi mons. Antonio (1971).</i> <i>Onomastico di Pennestri Diac. Angelo.</i> <i>Ann. della morte di Mariotti mons. Piero (1997) e Romanini diac. Romeo (2015).</i>
<b>3</b>	<b>GIOVEDI'</b> S. GERARDO AB.	- ore 18.00, <b>San Pietro in Vigneto</b> . Messa di chiusura dell'accoglienza dei pellegrini. <i>Anniversario dell'ordinazione sacerdotale di Floridi don Giuseppe (2021).</i>
<b>4</b>	<b>VENERDI'</b> S. FRANCESCO D'ASSISI	<b>Festa di S. Francesco d'Assisi Patrono d'Italia</b> - ore 18.00, <b>Chiesa di S. Francesco a Città di Castello</b> . Messa per la Festa di San Francesco di Assisi. - ore 19.00, <b>Città di Castello</b> . Marcia per la Pace. <i>Onomastico di Sgoluppi mons. Franco, Cosa don Francesco, Padre Malcom Francis Dinis OFM Cap, Marianelli diacono Franco e Rossi diacono Franco.</i>
<b>5</b>	<b>SABATO</b> S. PLACIDO MARTIRE	- ore 08.00, <b>Monastero San Girolamo</b> . Messa per la comunità delle Clarisse di Gubbio - ore 15.00, <b>Salone Madonna del Latte</b> . Incontro di formazione Catechisti della Diocesi di Città di Castello. - ore 16.00, <b>Sala del Dottorato a Perugia</b> . Convegno promosso dal Masci Umbria su "Intelligenza artificiale e creatività umana".

<b>6</b>	<b>DOMENICA</b> S. BRUNO AB.	- ore 11.30, <i>Gubbio</i> . Santa Messa con l'amministrazione delle Cresime per le parrocchie di Cipolletto -Ponte D'Assi.
<b>7</b>	<b>LUNEDI'</b> N.S. DEL ROSARIO	<i>Festa di Nostra Signora del S. Rosario</i> <b>Dal 7 al 12 ottobre a S.Maria degli Angeli:</b> <b>Esercizi Spirituali per le Comunità Diaconale di Città di Castello e Gubbio.</b> - ore 15.30, <b>Gubbio</b> . Messa presso l'Eremito di Villamagna. <i>Anniversario dell'ordinazione sacerdotale di Ferrini don Antonio (1972).</i>
<b>8</b>	<b>MARTEDI'</b> S. PELAGIA, S. REPARATA	- ore 07.00, <b>Assisi</b> . Celebrazione con la Comunità del Seminario regionale.
<b>9</b>	<b>MERCOLEDI'</b> S. DIONIGI, S. FERRUCCIO	- ore 18.00, <b>Città di Castello</b> . Messa per la riapertura della Chiesa di Ceciliano.
<b>10</b>	<b>GIOVEDI'</b> S. DANIELE M.	- ore 10.00, <b>Seminario diocesano</b> . Capitolo dei Canonici della cattedrale di Gubbio. - ore 21.00, <b>Oratorio don Bosco a Gubbio</b> . Consiglio diocesano per gli affari economici. <i>Ann. della morte di Susi mons. Sergio (2014).</i> <i>Anniversario dell'ordinazione sacerdotale di Tacchini don Livio (1982).</i>
<b>11</b>	<b>VENERDI'</b> S. FIRMINO VESCOVO	
<b>12</b>	<b>SABATO</b> S. SERAFINO CAPP.	<i>Memoria di San Donnino</i> - ore 09.00, <b>Assisi</b> . Visita agli Esercizi spirituali dei Diaconi permanenti. - ore 15.00, <b>Salone Madonna del Latte</b> . Incontro di formazione Catechisti della Diocesi di Città di Castello.
<b>13</b>	<b>DOMENICA</b> S. EDOARDO RE	- ore 10.30, <b>Gubbio</b> . Santa Messa con la celebrazione delle Cresime per la parrocchia di Madonna del Ponte. - ore 16.00, <b>Chiesa di Santa Maria di Umbertide</b> . Messa per l'anniversario della presenza dei Frati minori ad Umbertide.
<b>14</b>	<b>LUNEDI'</b> S. CALLISTO I PAPA	
<b>15</b>	<b>MARTEDI'</b> S. TERESA D'AVILA	
<b>16</b>	<b>MERCOLEDI'</b> S. EDVIGE, S. MARGHERITA A., S. GALLO	
<b>17</b>	<b>GIOVEDI'</b> S. IGNAZIO D'A. , S. RODOLFO	- ore 09.30, <b>Seminario di Assisi</b> . Incontro regionale del Clero ( <i>vedi la locandina</i> ) - ore 21.00, Citerna. Incontro con i Catechisti della parrocchia
<b>18</b>	<b>VENERDI'</b> S. LUCA EVANG.	- ore 09.00, <b>Capella dell'Ospedale Città di Castello</b> . S. Messa per i malati in onore di San Luca, patrono dei medici. - ore 18.00, <b>Madonna del Latte. Assemblea Pastorale diocesana di Città di Castello</b> <i>Ann. della morte di Zambri don Vinicio (2022)</i>
<b>19</b>	<b>SABATO</b> S. ISACCO M. , S. LAURA	- ore 15.00, <b>Salone Madonna del Latte</b> . Incontro di formazione Catechisti della Diocesi di Città di Castello. - ore 21.00, <b>Cristo Risorto di Umbertide</b> . Veglia missionaria interdiocesana.
<b>20</b>	<b>DOMENICA</b> S. IRENE	<i>98a Giornata missionaria (colletta obbligatoria). Vedi il messaggio del Papa.</i>

		<p>- ore 11.00, <b>Niccone</b>. Celebrazione delle Cresime per le parrocchie di Niccone e Montecastelli.</p> <p>- ore 15.30, <b>Madonna del Ponte</b>. Assemblea Pastorale diocesana di Gubbio.</p>
<b>21</b>	<b>LUNEDI'</b> S. ORSOLA	
<b>22</b>	<b>MARTEDI'</b> S. DONATO VESCOVO	<p>- ore 20.45, <b>Madonna del Latte</b>. Corsi di formazione per i lettori, accoliti e ministri straordinari,</p> <p>- ore 21.00. Incontro di formazione per i catechisti della Diocesi di Fermo</p>
<b>23</b>	<b>MERCOLEDI'</b> S. GIOVANNI DA C.	
<b>24</b>	<b>GIOVEDI'</b> S. ANTONIO M.C.	<p>- ore 10,30, <b>Chiesa di Zoccolanti</b>. Santa Messa celebrata dal vescovo per l'Università della Terza Età e l'inaugurazione dell'anno accademico 2024-2025. Durante la Santa Messa il vescovo farà ricordo di <i>Mons. Pellegrino Tommaso Ronchi</i> nell'anniversario della sua morte.</p> <p><i>Ann. della morte di S.E. Ronchi mons. Pellegrino Tomaso Ronchi (2018).</i></p> <p><i>Compleanno di Lepri Mons. Giancarlo.</i></p>
<b>25</b>	<b>VENERDI'</b> S. CRISPINO, S. DARIA	<i>Anniversario dell'ordinazione diaconale di Sergio Puletti (2009).</i>
<b>26</b>	<b>SABATO</b> S. EVARISTO PAPA	<p>- ore 17.00, <b>Chiesa di San Pietro a Gubbio</b>. Messa per i 70 anni di AVIS Gubbio.</p> <p><i>Anniversario dell'ordinazione sacerdotale di don Giorgio Mariotti (2008).</i></p>
<b>27</b>	<b>DOMENICA</b> S. FIORENZO VESCOVO	<p>- ore 09.00, <b>Gubbio</b>. Messa per la comunità di Spada.</p> <p>- ore 11.00, <b>Scheggia</b>. Santa Messa con l'amministrazione della Cresima.</p> <p><i>Compleanno di Rossi Don Achille.</i></p>
<b>28</b>	<b>LUNEDI'</b> S. SIMONE	<p><b>28-31 ottobre: Visita Apostolica al Seminario diocesano di Pordenone</b></p> <p><i>Compleanno di Bartolini Don Pietro.</i></p>
<b>29</b>	<b>MARTEDI'</b> S. ERMELINDA, S. MASSIMILIANO	
<b>30</b>	<b>MERCOLEDI'</b> S. GERMANO VESCOVO	<i>Compleanno di Gildoni don Alberto.</i>
<b>31</b>	<b>GIOVEDI'</b> S. LUCILLA, S. QUINTINO	- ore 21.00, <b>San Marziale</b> . Celebrazione della Notte dei Santi.

**Dal 7 al 12 ottobre a S.Maria degli Angeli presso il Centro Spiritualità "Barbara Micarelli" avranno luogo gli Esercizi Spirituali per la Comunità Diaconale guidati da Suora Rossella Bignami delle Missionarie Immacolata Padre Kolbe.**

**Il tema del corso:**

**"Ha guardato, ha rovesciato, ha soccorso – Abitare il mondo col cuore di Maria"**





Diocesi  
Città di Castello



# ASSEMBLEA DIOCESANA

*Vino nuovo in otri nuovi*

## Verso una Chiesa sinodale e missionaria

Sarà l'occasione per riflettere, discernere e condividere, attraverso il metodo sinodale che abbiamo sperimentato, nuove prospettive per avviare quel cambiamento di passo che lo Spirito Santo sta suscitando nella nostra Chiesa.

### PROGRAMMA:

- 18:00 - preghiera
- 18:30 - inizio dei lavori
- 19:30 - cena
- 20:15 - ripresa dei lavori
- 22:00 - conclusione

VENERDÌ

18

OTTOBRE

MADONNA DEL LATTE

La partecipazione è libera ma è richiesta l'iscrizione per una migliore organizzazione.

ISCRIZIONI: al seguente numero **+39 328 033 8261** o tramite email a [segreteria vescovo@diocesidicastello.it](mailto:segreteria vescovo@diocesidicastello.it)  
oppure compila il form <https://forms.gle/YUE8u7rYgXMGraaX8>



Conferenza  
Episcopale  
Umbra



# Giornata Regionale del Clero

con Don Fabio Rosini

17 ottobre  
2024

Seminario Regionale - Assisi

## Programma

ore 09:45 - Ora Terza

ore 10:00 - Intervento di don Fabio Rosini

ore 11:00 - Dialogo

ore 11:30 - Adorazione eucaristica

ore 12:30 - Pranzo

Si invitano i partecipanti a comunicare  
la presenza, entro lunedì 14 ottobre, alla propria curia diocesana

**SCUOLA DIOCESANA DI FORMAZIONE TEOLOGICA**  
**“CESARE PAGANI” - 1975**  
*nel cinquantesimo dalla nascita.*

L'itinerario 2024-2025 della Scuola Diocesana di Formazione Teologica (SDFT Cesare Pagani - 1975), pensato in coerenza con quelli degli anni precedenti, porta come titolo: **Il giubileo della speranza e della giustizia sociale nel processo sinodale della chiesa**. Saranno attivati **tre moduli**, caratterizzati ognuno da **tre incontri e un laboratorio**, per un totale di 12 appuntamenti ordinari, cui vanno aggiunti, **tre eventi** straordinari, capaci di suscitare un più esteso interesse generale. Per l'ottavo anno consecutivo, l'itinerario è stato studiato appositamente per sostenere, a **livello formativo**, il cammino dell'intera comunità diocesana. Quanto al **calendario**, si è deciso di mantenere quello tradizionale: inizieremo dopo san Florido e termineremo all'inizio di aprile 2025. La **sede** continua ad essere il Seminario in Pomerio san Florido, 2. Invece, è cambiato il luogo degli incontri che avverranno nella sala santo Stefano del Palazzo Vescovile, Piazza Gabriotti, 10, a Città di Castello (PG). Ingresso Via Cacciatori del Tevere (accesso da Viale Nazario Sauro e parcheggio in Piazzale G. Ferri). L'itinerario è stato elaborato in stretta collaborazione con gli **Uffici Pastorali** della diocesi, l'Associazione **Ospedale da campo**, il mensile *l'altrapagina* e il **Movimento per la vita**. La presentazione pubblica del percorso formativo avverrà in due momenti. Il primo sarà giovedì 24 ottobre, **nella sala Rossi-Monti della Biblioteca Comunale “Giosuè Carducci”**, dove alle ore 17, l'Associazione Ospedale da campo dialogherà con l'Arcivescovo di Perugia, mons. Ivan Maffei, sul servizio della politica oggi, con riferimento alla figura di Alcide De Gasperi, 70 anni dopo la morte. Il secondo momento di presentazione sarà la Conferenza stampa, presente il Vescovo, di mercoledì 06 novembre 2024, alle ore 11,30, nella sala santo Stefano del Palazzo Vescovile.



Il servizio è riferito all'intero popolo di Dio, anche ai non credenti. Si ritiene opportuno che la SDFT sia frequentata da quanti svolgono o intendono svolgere un **ministero ecclesiale istituito o di fatto**, dagli **insegnanti di religione cattolica** e da tutti coloro che **cercano ragione/i della propria fede**. La frequenza alle lezioni è obbligatoria per gli aspiranti **diaconi**. Considerati i destinatari, risulta doverosa un'adeguata campagna promozionale. Ancor più necessario è il coinvolgimento dell'intero corpo ecclesiale (sacerdoti – parroci in particolare – diaconi, laici, movimenti, organismi diocesani) che non può rimanere indifferente di fronte ad un percorso di formazione diocesana. Inoltre, si ritiene opportuno consigliare la **partecipazione**, non a singoli incontri, ma **all'intero itinerario formativo**.

Se la Teologia è servizio ecclesiale, da coloro che partecipano è lecito attendersi la crescita nella consapevolezza della propria identità (vocazione) all'interno del progetto divino della salvezza e il concomitante sviluppo del loro senso di appartenenza ecclesiale per un servizio reale da rendere, con continuità, competenza e amore, tendenzialmente all'umanità intera e, di fatto, al prossimo più vicino. Non si tratta semplicemente di acquisire nuove abilità pastorali, ma di maturare una sempre più piena coscienza ecclesiale.

Allego la **locandina** dell'incontro di presentazione della SDFT e, per i dettagli anche grafici,

rimando al prossimo Foglio di collegamento (novembre).

Per la SDFT,  
 il Coordinatore  
**Don Romano Piccinelli**

ASSOCIAZIONE  
OSPEDALE DA CAMPO

# ALCIDE DE GASPERI

LA POLITICA COME SERVIZIO

INTERVIENE

**IVAN MAFFEIS**

ARCIVESCOVO DI PERUGIA - CITTÀ DELLA PIEVE



Giovedì  
24 ottobre 2024  
ore 17.00

Biblioteca comunale  
Giosuè Carducci  
sala Rossi - Monti  
Città di Castello

INCONTRO PUBBLICO  
INGRESSO LIBERO



SCUOLA DIOCESANA  
DI FORMAZIONE TEOLOGICA  
CESARE PAGANI - 1975  
CITTÀ DI CASTELLO - PG

PRESENTA  
L' ITINERARIO 2024 - 2025





## **ALTRE INIZIATIVE ORGANIZZATE DALLA SDFT**

### **“La Pace non si ferma”**

**- Marcia della Pace -**

*“Continuiamo ad essere costruttori di Pace, instancabili nel nostro impegno per la riconciliazione e la fraternità” (Papa Francesco)*

Preservare la pace è compito di chi governa le nazioni ma è anche impegno e missione di ciascuno che non vuole arrendersi alla cultura della guerra.

La Pace va alimentata, custodita, difesa e mantenuta.

Noi cristiani siamo chiamati, insieme a tutti gli uomini di buona volontà, ad urlare il nostro no a tutte le guerre, alla follia delle armi, a costruire una pace giusta, cominciando dal nostro quotidiano.

Per tali motivi vi invitiamo alla manifestazione “La Pace non si ferma” caratterizzata dalla marcia per le vie del centro storico di Città di Castello, alle ore 19,00 del 4 ottobre, giorno in cui onoriamo San Francesco, Santo della Pace, con partenza da Piazza Matteotti, come da locandina allegata.

**Gaetano**

Direttore Caritas Diocesana

Insieme alle sorelle e fratelli della Diocesi, Associazione Ospedale da Campo, Scuola Diocesana di Teologia, Corale Marietta Alboni

---

### **“The Armed Man – A Mass for Peace”**

**- Preghiera in musica -**

Il 6 ottobre alle ore 16.30 vivremo un momento di preghiera accompagnati dalla musica.

L'Associazione corale “Marietta Alboni” riproporrà il concerto di Karl Jenkins “The Armed Man – A Mass for Peace”, già eseguito con successo a Berlino nel 2009 e proposto il 21 aprile alla Madonna delle Grazie. Un capolavoro musicale, un messaggio di pace e armonia attraverso la musica.

Parteciperà la Comunità Islamica di San Sepolcro.

Questo appuntamento - programmato durante la Novena di Santa Veronica e poi annullato a causa del maltempo - viene riproposto legandolo alla festa di San Francesco (4 ottobre), uomo operatore di pace e in continuità con la marcia della pace organizzata dall'Associazione Ospedale da Campo il 4 ottobre alle ore 19.00.

Ringraziamo per la collaborazione l'Associazione corale "Marietta Alboni" con il Maestro Marcello Marini, la Caritas e Diocesi di Città di Castello, l'Associazione Ospedale da Campo e la Scuola diocesana di teologia “Cesare Pagani”.

**Le suore Cappuccine**



# THE ARMED MAN

## A MASS

# FOR PEACE

MONASTERO DELLE CAPPUCCINE  
CITTÀ DI CASTELLO

**DOMENICA 6 OTTOBRE 2024**  
**CHIOSTRO DEL MONASTERO ORE 16.30**

*Preghiera, parole e musica per chiedere  
il dono della Pace*

Ensemble Fiati e Percussioni  
Coro Giovanile "Nuove Note"  
Anna Marini *Maestro del Coro*  
Corale Marietta Alboni  
Marcello Marini *Direttore*

*Con la partecipazione della Comunità Islamica di Sansepolcro*

In collaborazione con

MARIETTA ALBONI  
ASSOCIAZIONE CORALE

Caritas

ASSOCIAZIONE  
OSPEDALE DA CAMPO

COMUNITÀ ISLAMICA  
DI SANSEPOLCRO

Le Sorelle Cappuccine





**4 OTTOBRE 2024**

**VENERDI' ore 19,00**

**La Pace Non si Ferma**



DIOCESI DI  
CITTÀ DI CASTELLO



Caritas  
CITTÀ DI CASTELLO

MARIETTA ALBONI  
ASSOCIAZIONE CORALE



ASSOCIAZIONE  
OSPEDALE DA CAMPO



SCUOLA DIOCESANA  
DI FORMAZIONE TEOLOGICA  
CESARE PAGANI - 1975  
CITTÀ DI CASTELLO - PG



Città di Castello, 9 Settembre 2024

## FORMAZIONE PER CATECHISTI

Anche quest'anno l'Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi propone un ciclo di incontri rivolti a tutti i catechisti, operatori pastorali della nostra diocesi e sacerdoti.

Incominceremo pertanto l'anno di catechismo dedicando il mese di ottobre alla formazione, invitando a programmare il primo incontro con i ragazzi in parrocchia a partire dalla prima settimana di novembre.

Abbiamo previsto i primi tre incontri a livello diocesano e ne suggeriamo un quarto da svolgere a livello parrocchiale nell'ultima settimana del mese di ottobre.

### INCONTRI DIOCESANI

**Sabato 5 Ottobre 2024 ore 15,00 presso Salone Chiesa Madonna del Latte**

***Il cuore della catechesi. Quello che non possiamo rinunciare a trasmettere ai nostri bambini oggi.***

Incontro con don Emanuele Piazzai – direttore Ufficio Catechistico regione Marche

**Sabato 12 Ottobre 2024 ore 15,00 presso Salone Gotico del Museo del Duomo**

***La via della bellezza: arte e territorio nella catechesi. Idee e percorsi possibili***

Incontro con prof.ssa Sara Borsi

**Sabato 19 Ottobre 2024 ore 15,00 presso Salone Chiesa Madonna del Latte**

***Essere catechisti con gli adulti. Possibili proposte per l'evangelizzazione e la catechesi nella nostra diocesi.***

Incontro del Vescovo Luciano con i catechisti della diocesi.

**UNA PROPOSTA TANTO PICCOLA PER I TUOI SCHEMI,  
MA CHE POTRÀ DIVENTARE UN'OPPORTUNITÀ  
DALLE CONSEGUENZE INCALCOLABILI PER LA TUA VITA.  
NON RIFIUTARLA A PRIORI!**



Ti proponiamo l'ascolto delle

**10 PAROLE**

fonte di sapienza che ti  
permetterà di uscire dalla  
mediocrità ed accogliere una

**VITA NUOVA E PIENA!**



fratestefanonava

**Per coppie di sposi,  
convidenti o separati  
con figli**

Da lunedì **16.09.2024**

Salone della Madonna  
del Latte

Ore 21:15

**SERVIZIO BABYSITTER  
GRATIS**

**Per giovani dai 18 ai 34  
anni**

Da venerdì **21.09.2024**

Teatro della parrocchia  
di San Pio X, ore 21:15

**MOLTO GRADITE**

**LE COPPIE DI FIDANZATI  
E GIOVANI CONVIDENTI**



# Gesù! ti chi AMA

Da lunedì  
23 settembre 2024  
alle ore 20:45  
nella chiesa di  
San Giuseppe alle Graticole

*e ti vengo a cercare...*

per info: Paola 349.8726053 - Don Livio 327.0139418



*Ufficio di Pastorale Familiare  
Diocesi di Città di Castello*



## **CALENDARIO ITINERARI DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO**

Si comunica che saranno a disposizione i seguenti itinerari di preparazione al sacramento del matrimonio.

ISCRIZIONI: Coloro che sono interessati a ricevere il sacramento del matrimonio devono iscriversi, mettendosi in contatto preferibilmente con le famiglie dell'equipe o con i sacerdoti delle varie parrocchie.

### **2024**

#### **ZONA SUD -TRESTINA:**

DATA INIZIO: **Venerdì 11 Ottobre 2024, ore 21**, Presso i Locali della Parrocchia di San Trestina. Gli incontri avranno cadenza settimanale.

L'equipe è composta da:

*Don Stefano Sipos 3200203760*

Fam. Belardinelli Enrico e Cristina 3381567762

Fam. Bacchi Sauro e Serena 3289717122

Fam. Pallone Samuele e Jessica 3479016124

Fam. Pacchioni Alessandro e Silvia 3388000341

### **2025**

#### **ZONA NORD -SAN GIUSTINO:**

DATA INIZIO: **Venerdì 10 Gennaio 2025, ore 21**, Presso i Locali della Parrocchia di San Giustino. Gli incontri avranno cadenza settimanale.

L'equipe è composta da:

*Don Filippo Milli 3343216074*

Fam. Rossi Riccardo e Stefania 3389797073

Fam. Taschini Mirco e Sara 3392158683

Fam. Tamborrino Giovanni e Paola 3661810513

Fam. Foiani Fabrizio e Luisa 3405592875

#### **ZONA CENTRO**

DATA INIZIO: **Lunedì 27 Gennaio 2025, ore 21**, Presso i Locali della Parrocchia di San Giovanni agli Zoccolanti. Gli incontri avranno cadenza settimanale.

*Fra Davide Boldrini 3401554735*

*Fra Giuseppe Renda 3401608505*

Fam. Polenzani Luca e Stefania 3495332299

Fiorucci Stefania 3483924131

Fam. Bernicchi Andrea e Beatrice



### Verso una Chiesa tutta ministeriale?

Nel 1989 veniva pubblicato un articolo del teologo Luigi Sartori dal titolo “Verso un Chiesa tutta ministeriale” che trattava, già in quegli anni, il “problema” dei ministeri nella e per la Chiesa. Prendendo spunto dal titolo, vorrei proporre una riflessione sia su un percorso, quello promosso dall’ufficio Liturgico, sia sulle perplessità, domande, riflessioni che questo produce.

Il cammino di Formazione (dopo la partenza di padre Massimo Siciliano) ha visto il suo nascere nel mese di maggio del 2022 con due incontri nei quali i relatori, don Francesco Verzini e padre Andrea dall’Amico, hanno approfondito il tema ricorrente della ministerialità nella Chiesa, in particolar modo tracciando la spiritualità del ministero istituito del lettorato e accolitato, anche in virtù della pubblicazione del Motu Proprio *Spiritus Domini* di Papa Francesco che ha permesso l’accesso anche alle donne (2021). Sono seguiti a questi, altri 10 incontri di Formazione con altri relatori come don Giovanni Frausini, Sr Ilaria Maria Simoni, S.E. Mons. Luciano Paolucci Bedini e S.E. Mons. Vittorio Viola. Grazie alla loro voce, si è potuto percepire il soffio dello Spirito che spinge la Chiesa ad una partecipazione corresponsabile e matura.

Ma che cos’è questa ministerialità oggi? È una domanda che, in questo percorso, si è ripetuta. Cerchiamo di definire partendo dalla storia.

A partire dal IV secolo, viene definita progressivamente una strutturazione ministeriale della Chiesa. Lo sviluppo del *cursus honorum* clericale rispecchia i cambiamenti che stanno investendo il cristianesimo, ormai divenuto religione dell’Impero, e risponde alla necessità di selezionare, preparare, valutare i leader della Chiesa (Serena Noceti). Si adotta in questo periodo il passaggio da *ordini minori* a *ordini maggiori*, in un movimento ascendente per il progredire nella “carriera” ecclesiastica. Questa gradualità viene definita nel X secolo con il Pontificale Romano Germanico, che ne fissa il numero di nove e la sequenza: salmista, ostiario, lettore, esorcista, accolito, suddiacono, diacono, sacerdote, vescovo. Nei secoli successivi questi subiranno modifiche fino alla Lettera apostolica *Ministeria Quaedam* di Papa Paolo VI (1972) che sopprime di fatto tutti i ministeri a parte l’accolitato e lettorato (aperto anche ai laici) e quello del diaconato e presbiterato per i chierici. Già il CVII metteva in luce la partecipazione dei fedeli grazie al proprio sacerdozio battesimale ma che, nella prassi, i ministeri minori rimasero le tappe per i candidati al sacerdozio ministeriale.

Oggi, anche data dal bisogno, va scoperta maggiormente quella partecipazione attiva che coinvolge ogni fedele a donarsi per la comunità che è Chiesa-corpo. Questo esige un passaggio dalla concezione verticistica (dove c’è un vertice da raggiungere), ad una carismatica (dove ognuno è chiamato a mettere il “proprio”). Questo è ciò che ci ricorda San Paolo nella lettera ai Corinzi (1Cor 12): «A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per l’utilità comune» e ancora: «Se il corpo fosse tutto occhio, dove sarebbe l’udito? Se fosse tutto udito, dove l’odorato? Ora, invece, Dio ha disposto le membra in modo distinto nel corpo, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo».

Queste parole di Paolo ci portano a sottolineare che il “servizio” non serve al membro stesso ma all’intero corpo, perché questo possa svilupparsi e crescere. Ma come? Sicuramente non accentrando tutti i servizi sulle “solite poche persone” ma cercando di corresponsabilizzare più fedeli possibili. Così avremo chi proclama la Parola di Dio, non soltanto dagli amboni ma che la farà riecheggiare anche dai tetti: nelle famiglie da accompagnare verso il battesimo dei figli, o alle giovani coppie che hanno sigillato la loro unione con il sacramento del matrimonio, agli adolescenti, giovani e adulti. Così avremo accolti che si offrono per “il corpo mistico di Cristo” soprattutto riconosciuto nei deboli e nei malati (Cfr. *Ministeria Quaedam*), o che permettono alla comunità di godere momenti di adorazione e di preghiera. Per questo la Formazione proposta dall’ufficio Liturgico non è mera preparazione ad un ministero da accogliere, ma un “formazione permanente” per allontanarsi dal concetto “vecchio” di promozione o di cammino professionale. I ministeri (servizi) non possono essere visti come medaglie da esibire, ma lo specchio del paradigma che ci ha dato Gesù: chi vuole essere il primo sia l’ultimo. Invito per questo i sacerdoti ad un profondo discernimento sui candidati da presentare, perché questi “servano” veramente. È la comunità stessa che, in un certo modo, ne fa richiesta riconoscendo in alcuni il carisma ministeriale per sopperire ai bisogni emersi; e si eviti di “promuovere” laici come surrogati del ministero sacerdotale arrivando a fargli fare cose che non spetta al loro servizio.

Che invece si possa sognare una Chiesa circolare, e non più piramidale, dove ognuno ha la sua vocazione creativa a servizio di un tutto che, nel progetto di Dio, è «Presenza» nella storia, e quindi anche nel nostro oggi.



# Corso di formazione per lettori, accoliti e ministri straordinari

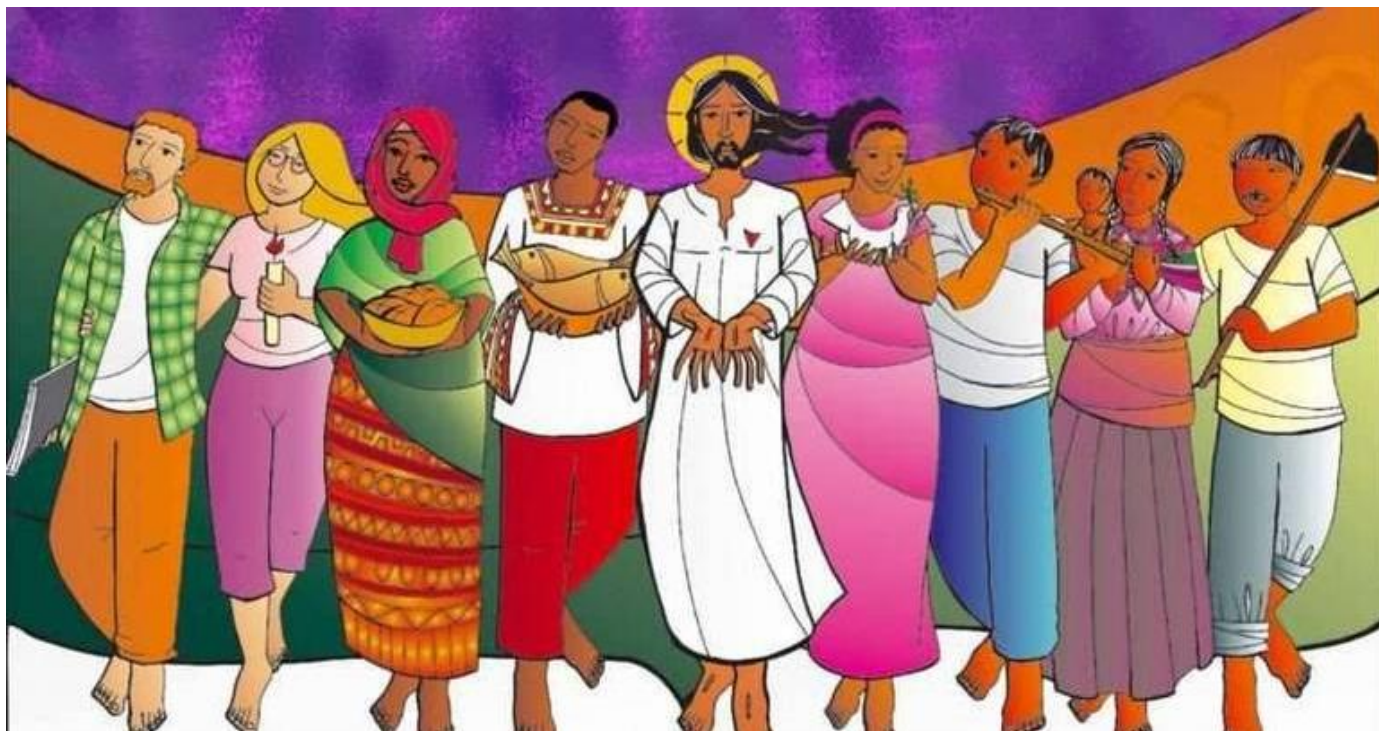


## fate quello che vi dirà

3 incontri sulla ministerialità come segno profetico della e per la Chiesa che, sotto l'azione dello Spirito, coinvolge e si rinnova per essere l'«oggi» di Dio. Questi sono pensati per tutti i ministri laicali istituiti e per quelli in formazione per una sempre maggiore partecipazione consapevole, piena e attiva all'azione liturgica.

**22 Ottobre**  
**5 e 19 Novembre**  
**MADONNA DEL LATTE**  
ore 20:45





Come ogni anno la terza domenica di ottobre (quest'anno il 20) è dedicata alla **GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE**.

Nelle chiese di tutto il mondo, si realizza un gesto tangibile di fraterna solidarietà attraverso una COLLETTA a favore proprio di tante Missioni. Sacerdoti e Laici, Suore e Frati, impegnati in numerosi progetti in tutti i continenti per offrire migliori condizioni di vita e la diffusione del Vangelo.

La vostra generosa adesione si trasformerà in scuole, ospedali, pozzi per l'acqua, cibo e medicinali, microcredito e Lavoro (vedi elenco progetti realizzati o pianificati sul sito [MISSIO.IT](http://MISSIO.IT)).

Il materiale pubblicitario di supporto può essere ritirato presso l'Ufficio Missionario Diocesano, Vescovado Città di Castello, al 1° piano, nei giorni di **MARTEDI'** e **GIOVEDI'** dalle 9,30 alle 11,30 e, solo per reali difficoltà, su richiesta al diacono Angelo, 377.4273118 che provvederà a recapitarlo.

Le Parrocchie che desiderano organizzare un incontro possono richiedere una assemblea informativa. Siamo tutti Missionari!

Direttore Centro Missionario Diocesano - Città di Castello

### **MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA XCVIII GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2024**

20 ottobre 2024

***Andate e invitate al banchetto tutti (cfr Mt 22,9)***

*Cari fratelli e sorelle!*

Per la Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno ho tratto il tema dalla parabola evangelica del banchetto nuziale (cfr Mt 22,1-14). Dopo che gli invitati hanno rifiutato l'invito, il re, protagonista del racconto, dice ai suoi servi: «Andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze» (v. 9). Riflettendo su questa parola-chiave, nel contesto della parabola e della vita di Gesù, possiamo mettere in luce alcuni aspetti importanti dell'evangelizzazione. Essi si rivelano particolarmente attuali per tutti noi, discepoli-missionari di Cristo, in questa fase finale del percorso sinodale che, in conformità al motto "*Comunione, partecipazione, missione*", dovrà rilanciare la Chiesa verso il suo impegno prioritario, cioè l'annuncio del Vangelo nel mondo contemporaneo.

## 1. *“Andate e invitate!”*. La missione come instancabile andare e invitare alla festa del Signore

All'inizio del comando del re ai suoi servi, ci sono i due verbi che esprimono il nucleo della missione: “andate” e “chiamate” nel senso di “invitate”.

Riguardo al primo, va ricordato che in precedenza i servi erano stati già inviati a trasmettere il messaggio del re agli invitati (cfr vv. 3-4). Questo ci dice che la missione è un andare instancabile verso tutta l'umanità per invitarla all'incontro e alla comunione con Dio. Instancabile! Dio, grande nell'amore e ricco di misericordia, è sempre in uscita verso ogni uomo per chiamarlo alla felicità del suo Regno, malgrado l'indifferenza o il rifiuto. Così Gesù Cristo, buon pastore e inviato del Padre, andava in cerca delle pecore perdute del popolo d'Israele e desiderava andare oltre per raggiungere anche le pecore più lontane (cfr Gv 10,16). Egli ha detto ai discepoli: “Andate!”, sia prima sia dopo la sua risurrezione, coinvolgendoli nella sua stessa missione (cfr Lc 10,3; Mc 16,15). Per questo, la Chiesa continuerà ad andare oltre ogni confine, ad uscire ancora e ancora senza stancarsi o perdersi d'animo di fronte a difficoltà e ostacoli, per compiere fedelmente la missione ricevuta dal Signore.

Colgo l'occasione per ringraziare i missionari e le missionarie che, rispondendo alla chiamata di Cristo, hanno lasciato tutto per andare lontano dalla loro patria e portare la Buona Notizia là dove la gente ancora non l'ha ricevuta o l'ha accolta da poco. Carissimi, la vostra generosa dedizione è l'espressione tangibile dell'impegno della missione *ad gentes* che Gesù ha affidato ai suoi discepoli: «Andate e fate discepoli tutti i popoli» (Mt 28,19). Continuiamo perciò a pregare e ringraziare Dio per le nuove e numerose vocazioni missionarie per l'opera di evangelizzazione sino ai confini della terra.

E non dimentichiamo che ogni cristiano è chiamato a prendere parte a questa missione universale con la propria testimonianza evangelica in ogni ambiente, così che tutta la Chiesa esca continuamente con il suo Signore e Maestro verso i “crocicchi delle strade” del mondo di oggi. Sì, «oggi il dramma della Chiesa è che Gesù continua a bussare alla porta, ma dal di dentro, perché lo lasciamo uscire! Tante volte si finisce per essere una Chiesa [...] che non lascia uscire il Signore, che lo tiene come “cosa propria”, mentre il Signore è venuto per la missione e ci vuole missionari» (Discorso ai partecipanti al convegno promosso dal Dicastero per i laici, la famiglia e la vita, 18 febbraio 2023). Che tutti noi, battezzati, ci disponiamo ad andare di nuovo, ognuno secondo la propria condizione di vita, per avviare un nuovo movimento missionario, come agli albori del cristianesimo!

Tornando al comando del re ai servi nella parabola, l'andare va insieme con il chiamare o, più precisamente, *l'invitare*: «Venite alle nozze!» (Mt 22,4). Ciò lascia intravedere un altro aspetto non meno importante della missione affidata da Dio. Come si può immaginare, quei servi-messaggeri trasmettevano l'invito del sovrano con urgenza ma anche con grande rispetto e gentilezza. Allo stesso modo, la missione di portare il Vangelo ad ogni creatura deve avere necessariamente lo stesso stile di Colui che si annuncia. Nel proclamare al mondo «la bellezza dell'amore salvifico di Dio manifestato in Gesù Cristo morto e risorto» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 36), i discepoli-missionari lo fanno con gioia, magnanimità, benevolenza, frutto dello Spirito Santo in loro (cfr Gal 5,22); senza forzatura, coercizione, proselitismo; sempre con vicinanza, compassione e tenerezza, che riflettono il modo di essere e di agire di Dio.

## 2. *Al banchetto*. La prospettiva escatologica ed eucaristica della missione di Cristo e della Chiesa

Nella parabola, il re chiede ai servi di portare l'invito al banchetto per le nozze di suo figlio. Tale banchetto riflette quello escatologico, è immagine della salvezza finale nel Regno di Dio, realizzata fin d'ora con la venuta di Gesù, il Messia e Figlio di Dio, che ci ha donato la vita in abbondanza (cfr Gv 10,10), simboleggiata dalla mensa imbandita «di cibi succulenti, di vini raffinati», quando Dio «eliminerà la morte per sempre» (Is 25,6-8).

La missione di Cristo è quella della pienezza dei tempi, come Egli ha dichiarato all'inizio della sua predicazione: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino» (Mc 1,15). Così, i discepoli di Cristo sono chiamati a continuare questa stessa missione del loro Maestro e Signore. Ricordiamo in proposito l'insegnamento del Concilio Vaticano II sul carattere escatologico dell'impegno missionario della Chiesa: «Il periodo dell'attività missionaria si colloca tra la prima e la seconda venuta di Cristo [...]. Prima appunto della venuta del Signore, il Vangelo deve essere annunciato a tutte le nazioni» (Decr. *Ad gentes*, 9).

Sappiamo che lo zelo missionario nei primi cristiani aveva una forte dimensione escatologica. Sentivano l'urgenza dell'annuncio del Vangelo. Anche oggi è importante tener presente tale prospettiva, perché essa ci aiuta ad evangelizzare con la gioia di chi sa che «il Signore è vicino» e con la speranza di chi è proteso alla meta, quando saremo tutti con Cristo al suo banchetto nuziale nel Regno di Dio. Mentre dunque il mondo propone i vari “banchetti” del consumismo, del benessere egoistico, dell'accumulo, dell'individualismo, il Vangelo chiama tutti al banchetto divino dove regnano la gioia, la condivisione, la giustizia, la fraternità, nella comunione con Dio e con gli altri.

Questa pienezza di vita, dono di Cristo, è anticipata già ora nel banchetto dell'Eucaristia, che la Chiesa celebra su mandato del Signore in memoria di Lui. E così l'invito al banchetto escatologico che portiamo a tutti nella missione evangelizzatrice è intrinsecamente legato all'invito alla mensa eucaristica, dove il Signore ci nutre con la sua Parola e con il suo Corpo e il suo Sangue. Come ha insegnato Benedetto XVI, «in ogni Celebrazione eucaristica si realizza

sacramentalmente il radunarsi escatologico del Popolo di Dio. Il banchetto eucaristico è per noi reale anticipazione del banchetto finale, preannunciato dai Profeti (cfr *Is* 25,6-9) e descritto nel Nuovo Testamento come “le nozze dell’Agnello” (*Ap* 19,7.9), da celebrarsi nella gioia della comunione dei santi» (Esort. ap. postsin. *Sacramentum Caritatis*, 31).

Perciò, siamo tutti chiamati a vivere più intensamente ogni Eucaristia in tutte le sue dimensioni, particolarmente in quella escatologica e missionaria. Ribadisco, a tale proposito, che «non possiamo accostarci alla Mensa eucaristica senza lasciarci trascinare nel movimento della missione che, prendendo avvio dal Cuore stesso di Dio, mira a raggiungere tutti gli uomini» (*ivi*, 84). Il rinnovamento eucaristico, che molte Chiese locali stanno lodevolmente promuovendo nel periodo post-Covid, sarà anche fondamentale per risvegliare lo spirito missionario in ogni fedele. Con quanta più fede e slancio del cuore, in ogni Messa, dovremmo pronunciare l’acclamazione: «Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell’attesa della tua venuta»!

In questa prospettiva, nell’anno dedicato alla preghiera in preparazione al Giubileo del 2025, desidero invitare tutti a intensificare anche e soprattutto la partecipazione alla Messa e la preghiera per la missione evangelizzatrice della Chiesa. Essa, obbediente alla parola del Salvatore, non cessa di innalzare a Dio in ogni celebrazione eucaristica e liturgica l’orazione del *Padre nostro* con l’invocazione «Venga il Tuo regno». E così la preghiera quotidiana e particolarmente l’Eucaristia fanno di noi dei pellegrini-missionari della speranza, in cammino verso la vita senza fine in Dio, verso il banchetto nuziale preparato da Dio per tutti i suoi figli.

### 3. “Tutti”. La missione universale dei discepoli di Cristo e la Chiesa tutta sinodale-missionaria

La terza e ultima riflessione riguarda i destinatari dell’invito del re: «tutti». Come ho sottolineato, «questo è al cuore della missione: quel “tutti”. Senza escludere nessuno. Tutti. Ogni nostra missione, quindi, nasce dal Cuore di Cristo per lasciare che Egli attiri tutti a sé» (*Discorso ai partecipanti all’Assemblea generale delle Pontificie Opere Missionarie*, 3 giugno 2023). Ancora oggi, in un mondo lacerato da divisioni e conflitti, il Vangelo di Cristo è la voce mite e forte che chiama gli uomini a incontrarsi, a riconoscersi fratelli e a gioire dell’armonia tra le diversità. Dio vuole che «tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità» (*1 Tm* 2,4). Perciò, non dimentichiamo mai, nelle nostre attività missionarie, che siamo inviati ad annunciare il Vangelo a tutti, e «non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 14).

I discepoli-missionari di Cristo hanno sempre nel cuore la preoccupazione per tutte le persone di ogni condizione sociale o anche morale. La parabola del banchetto ci dice che, seguendo la raccomandazione del re, i servi radunarono «tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni» (*Mt* 22,10). Inoltre, proprio «i poveri, gli storpi, i ciechi e gli zoppi» (*Lc* 14,21), vale a dire gli ultimi ed emarginati della società, sono gli invitati speciali del re. Così, il banchetto nuziale del Figlio che Dio ha preparato rimane per sempre aperto a tutti, perché grande e incondizionato è il suo amore per ognuno di noi. «Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché *chiunque* crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna» (*Gv* 3,16). Chiunque, ogni uomo e ogni donna è destinatario dell’invito di Dio a partecipare alla sua grazia che trasforma e salva. Bisogna solo dire “sì” a questo dono divino gratuito, accogliendolo e lasciandosi trasformare da esso, rivestendosi come di una “veste nuziale” (cfr *Mt* 22,12).

La missione per tutti richiede l’impegno di tutti. Occorre perciò continuare il cammino verso una Chiesa tutta sinodale-missionaria a servizio del Vangelo. La sinodalità è di per sé missionaria e, viceversa, la missione è sempre sinodale. Pertanto, una stretta cooperazione missionaria risulta oggi ancora più urgente e necessaria nella Chiesa universale come pure nelle Chiese particolari. Sulla scia del Concilio Vaticano II e dei miei Predecessori, raccomando a tutte le diocesi del mondo il servizio delle Pontificie Opere Missionarie, che costituiscono i mezzi primari «sia per infondere nei cattolici, fin dalla più tenera età, uno spirito veramente universale e missionario, sia per favorire una adeguata raccolta di sussidi a vantaggio di tutte le missioni e secondo le necessità di ciascuna» (Decr. *Ad gentes*, 38). Per questo, le collette della Giornata Missionaria Mondiale in tutte le Chiese locali sono interamente destinate al Fondo universale di solidarietà che la Pontificia Opera della Propagazione della Fede poi distribuisce, a nome del Papa, per le necessità di tutte le missioni della Chiesa. Preghiamo il Signore che ci guidi e ci aiuti ad essere Chiesa più sinodale e più missionaria (cfr *Omelia nella Messa conclusiva dell’Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi*, 29 ottobre 2023).

Rivolgiamo infine lo sguardo a Maria, che ottenne da Gesù il primo miracolo proprio ad una festa di nozze, a Cana di Galilea (cfr *Gv* 2,1-12). Il Signore offrì agli sposi e a tutti gli invitati l’abbondanza del vino nuovo, segno anticipato del banchetto nuziale che Dio prepara per tutti alla fine dei tempi. Chiediamo ancora oggi la sua materna intercessione per la missione evangelizzatrice dei discepoli di Cristo. Con la gioia e la premura della nostra Madre, con la forza della tenerezza e dell’affetto (cfr *Evangelii gaudium*, 288), andiamo e portiamo a tutti l’invito del Re Salvatore. Santa Maria, Stella dell’evangelizzazione, prega per noi!

FRANCESCO      Roma, San Giovanni in Laterano, 25 gennaio 2024, festa della conversione di San Paolo.



Diocesi di  
Città di Castello

# GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

un banchetto per tutte le genti

# 20 OTTOBRE 2024

Sabato 19 ottobre, ore 21.00

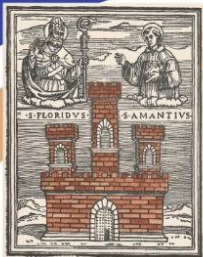
Chiesa Cristo Risorto di Umbertide

## **VEGLIA MISSIONARIA INTERDIOCESANA**

PREGHIERA E OFFERTE PER LE GIOVANI CHIESE

pontificie opere missionarie

Via Aurelia, 796 - 00165 Roma  
telefono 06/6650261 - fax 06/66410314  
www.missioitalia.it



Diocesi di Città di Castello

L'Ufficio della Pastorale della Salute invita alla celebrazione della Santa Messa officiata dal Vescovo Luciano per la

# FESTA DI SAN LUCA EVANGELISTA

“ero malato e mi avete visitato”

CAPPELLA DELL'OSPEDALE

VENERDÌ 18 OTTOBRE

ORE 9.00





MUSEO DEL DUOMO  
CITTÀ DI CASTELLO

## MUSEO DEL DUOMO

E' attivo il Laboratorio didattico Museo Diocesano –per l'Anno scolastico 2024 – 2025

Riprendono i percorsi di didattica museale e territoriale per alunni di ogni scuola e età. I progetti prevedono una o più uscite da concordare con i docenti. Nell'aula didattica del Museo è possibile svolgere anche attività di verifica. Di seguito alcuni progetti.

### Didattica museale:

- ✓ I Santi Patroni di Città di Castello Florido, Amanzio e Donnino nelle loro raffigurazioni principali
- ✓ L'Imperatore Federico Barbarossa: lettura della Bolla del 1163
- ✓ Il Paliotto di Celestino II esempio di Oreficeria Romanica
- ✓ Il Tesoro di Canoscio, Arte Paleocristiana del VI secolo
- ✓ L'iconografia dei santi: simboli e raffigurazioni nelle opere conservate al museo
- ✓ Pinturicchio e l'Arte del Rinascimento italiano: analisi della Madonna col il Bambino della seconda metà del sec. XV
- ✓ Rosso Fiorentino e il Manierismo italiano: il Cristo Risorto in Gloria del 1528-30
- ✓ Il Medioevo al Museo del Duomo
- ✓ Il Rinascimento al Museo del Duomo
- ✓ Puzzle d'autore. Ricostruzione di alcune opere esposte al Museo per stimolare la creatività e la fantasia dei più piccoli
- ✓ Caccia al Tesoro al Museo: il gioco nell'arte



### Didattica territoriale:

- ✓ I Santuari della Diocesi di Città di Castello: la Madonna di Belvedere - la Madonna del Transito di Canoscio – la Madonna delle Grazie
- ✓ Le Abbazie della Diocesi di Città di Castello: Santa Maria e Sant' Egidio a Badia Petroia – Uselle a San Giustino
- ✓ Le Pievi della Diocesi di Città di Castello: de' Saddi nel Comune di Pietralunga – dei SS. Cosma e Damiano a Canoscio
- ✓ La Basilica Cattedrale di Città di Castello: origini e successivi ampliamenti strutturali e arricchimenti artistico pittorici.
- ✓ Le Chiese del centro storico di Città di Castello: San Francesco, San Domenico e Santa Maria Maggiore
- ✓ L'Oratorio di San Crescentino a Morra: il ciclo di affreschi cristologici di Luca Signorelli
- ✓ Il significato della clausura nei monasteri di Città di Castello: Santa Veronica Giuliani – le Clarisse Urbaniste - Santa Chiara delle Murate
- ✓ Il Campanile cilindrico di Città di Castello dei secc. XI e XII
- ✓ Il Manierismo tra Città di Castello e Borgo Sansepolcro nei due capolavori di Rosso Fiorentino: Il Cristo risorto in Gloria conservato al Museo del Duomo e la Deposizione dalla Croce nella Chiesa biturgense di San Lorenzo
- ✓ Il Francescanesimo a Città di Castello nelle chiese e nei monasteri del centro storico e della periferia della città.



Per informazioni:  
dott.ssa Catia Cecchetti  
075 8554705 – [museo@diocesidicastello.it](mailto:museo@diocesidicastello.it)

## **I.R.C. in cammino sulle orme di San Francesco con il Vescovo Luciano**

Venerdì 6 settembre, gli insegnanti di Religione delle Diocesi di Città di Castello e di Gubbio hanno vissuto una giornata di spiritualità e formazione insieme con il loro Vescovo.

Ad ottocento anni dalle stimmate di san Francesco d'Assisi, i docenti hanno scelto di trascorrere questo importante momento di condivisione al santuario di La Verna. La giornata è stata scandita da momenti di preghiera, di fraternità e di formazione. Al mattino, in un clima di silenzio e meditazione, il gruppo ha attraversato il bosco che circonda il santuario, conosciuto come "anello basso della Verna". Sotto la cappella delle stimmate, mons. Luciano Paolucci Bedini ha guidato un momento di preghiera con una breve riflessione.

Dopo il pranzo, consumato insieme, i docenti hanno preso parte alla tradizionale processione che dalla Basilica porta alla cappella in cui san Francesco ha ricevuto le stimmate e hanno avuto l'opportunità di assistere a un momento di formazione guidato da p. Francesco ofm.

L'intervento ha messo in evidenza il legame esistente tra il dono delle stimmate e il valore della fraternità; in san Francesco, il mistero delle stimmate non può essere separato dalla complessità delle relazioni fraterne. Lui arriva alla Verna nel 1224, deluso e amareggiato, rifiutato da quei fratelli che non aveva nemmeno chiesto; quando la fraternitas sembra essere stata un errore, chiede a Dio un segno e riceve i segni della passione. I due misteri non possono essere disgiunti. La giornata si è conclusa con la celebrazione dell'eucaristia presieduta dal vescovo che ha avuto parole di incoraggiamento nei confronti dei presenti e li ha invitati ad impegnarsi nella missione educativa e culturale, sottolineando l'importanza del loro ruolo nella formazione delle nuove generazioni.





PARROCCHIA DI  
SAN FRANCESCO

PARROCCHIA DI  
SAN GIOVANNI BATTISTA



# FESTA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI

~ PATRONO D'ITALIA ~

**GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 2024**  
CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA  
(ZOCCOLANTI)

**ORE 21,00**

**CELEBRAZIONE DEL TRANSITO DI SAN FRANCESCO**

**VENERDÌ 4 OTTOBRE 2024**  
CHIESA DI SAN FRANCESCO  
(CITTÀ DI CASTELLO)

**GIORNO DELLA FESTA**

**ORE 8.15** LODI MATTUTINE

**ORE 8.30** S. MESSA

**ORE 17.30** VESPRI

**ORE 18.00** S. MESSA PRESIEDUTA DAL VESCOVO DIOCESANO,  
MONS. LUCIANO PAOLUCCI BEDINI

*Alla celebrazione, animata dalla Schola Cantorum "A. M. Abbatini" e dalla Confraternita di Santo Spirito, saranno presenti le autorità civili e militari.*

**800 anni Francescani**

# PARROCCHIA SAN BIAGIO IN CERBARA

SETTIMANA MARIANA DAL 29 SETTEMBRE AL 6 OTTOBRE 2024 CON LA  
MADONNA PELLEGRINA DI CANOSCIO "MADONNA DEL TRANSITO"



- DOMENICA 29 SETTEMBRE Ore 15,30 ARRIVO DELL'IMMAGINE DELLA MADONNA PELLEGRINA
- LUNEDI 30 SETTEMBRE ORE 21,00 S. MESSA PER I DEFUNTI DELLA PARROCCHIA, (LA S. MESSA DELLE 17 NON CI SARA')
- MARTEDI 1 OTTOBRE ORE 21,00 SANTO ROSARIO;
- MERCOLEDI 2 OTTOBRE ORE 21,00 SANTO ROSARIO – A SEGUIRE "CATECHESI MARIANA" A CURA DELLE MISSIONARIE DELL'IMMACOLATA PADRE KOLBE DI CANOSCIO;
- GIOVEDI 3 OTTOBRE ORE 21,00 ADORAZIONE EUCARISTICA;
- VENERDI 4 OTTOBRE ORE 21,00 SANTO ROSARIO – A SEGUIRE ESIBIZIONE MUSICALE DEL GRUPPO VOCALE "LEMON TREE VOCAL BAND" DIR. MAURIZIO POESINI – AL SAX LEONARDO TOGNACCIOLI
- SABATO 5 OTTOBRE ORE 21,00 SANTO ROSARIO.
- DOMENICA 6 OTTOBRE DOPO LA MESSA DELLE 10,00 "FIERA DEL DOLCE" LE OFFERTE ANDRANNO PER LE ATTIVITA' DELLA PARROCCHIA.
- ORE 15,00 SANTO ROSARIO E RIPARTENZA DELL' IMMAGINE DELLA MADONNA.

*Madonna del Transito: Prega per noi!*

# C'è UNA CHIESA CHE LODA DIO con il worship!



A SEGUIRE..



DOLCI E OPEN BAR



Diocesi di Città di Castello



## Sabato 12 Ottobre, ore 21:00

TEATRO "ORE D'ORO" / Trestina / Via Lambruschini n\*12

**Parrocchia di San Biagio**  
**Chiesa della trasfigurazione di Cristo - Cerbara**



# **C o n c e r t o**

del

gruppo vocale

**Lemon Tree Vocal Band**

Sassofono

Leonardo Tognaccioli

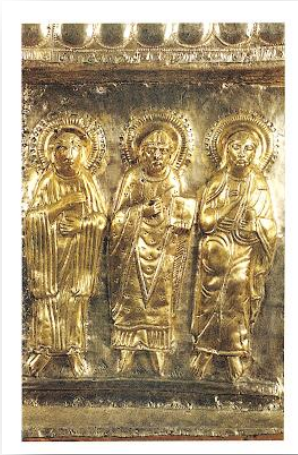
Direttore

Maurizio Poesini

Venerdi 4-ottobre-2024 ore 21.30

Presso Parrocchia di San Biagio Cerbara

12 ottobre

**SAN DONNINO - LAICO ED EREMITA** (*memoria*)

Donnino, o Donino, visse fra VI e VII secolo, collaborando con il vescovo Florido e il prete Amanzio alla ricostruzione di Città di Castello (allora Castrum Felicitatis) dopo la distruzione subita durante la guerra greco-gotica. Le fonti erudite dei secoli XVII-XVIII ne ricordano la devozione e lo zelo. Alla morte di Florido (599 o 600) e di Amanzio, di poco successiva, Donnino abbandonò la vita pubblica per ritirarsi a vivere nella solitudine eremitica presso la località Rubbiano, che passerà alla diocesi di Cortona nel 1325. Si trasferì poi in un secondo eremo, più vicino a Città di Castello, oggi denominato Villa San Donnino. Qui il laico eremita morì nell'anno 610. Durante gli anni della vita eremitica Donnino entrò a contatto con la popolazione delle campagne circostanti gli eremi, divenendo per esse un punto di riferimento spirituale un intercessore presso Dio. Il suo corpo è oggi conservato all'interno di un'urna collocata nella chiesa di San Donnino nell'omonima località. Altro luogo legato alla memoria di questo santo è presso Rubbiano, dove esistono alcuni massi e una fonte presso cui i pellegrini pregano per ottenere la guarigione dall'epilessia. Da secoli Donnino è invocato contro il morso dei cani idrofobi. Sebbene laico, Donnino è stato in passato raffigurato con i paramenti sacerdotali e il calice, e accanto un piccolo cane. La più antica raffigurazione è contenuta nel paliotto in

argento sbalzato e cesellato donato da papa Celestino II alla cattedrale di Città di Castello nel 1144, dove Donnino è raffigurato insieme ai santi Florido e Amanzio.

Le sue reliquie sono state sottoposte a ricognizione canonica negli anni 1543, 1791 e 1869. Nel calendario diocesano pubblicato nel 1916 dal vescovo Carlo Liviero la festa di sant'Amanzio presbitero e confessore è fissata al 26 settembre, quella di san Donnino, confessore all'11 ottobre e quella di san Florido vescovo e confessore, patrono principale della diocesi al 13 novembre. Nel 1932 la festa di san Donnino è spostata al 12 ottobre, per l'introduzione della festa della Maternità di Maria, fissata all'11 ottobre, nel calendario generale. La festa di san Donnino è rimasta al 12 ottobre.

22 ottobre

**BEATO PIETRO DA CITTÀ DI CASTELLO**  
**SACERDOTE** (*memoria*)

Il beato Pietro (m. 21 ottobre 1445) nacque a Città di Castello nel 1390. Alcuni lo dicono della famiglia Capucci (o Capocci). Sentì presto la vocazione religiosa e, quindicenne, entrò nel convento domenicano cittadino. Proseguì quindi gli studi nel convento di Cortona. Frate Pietro si distinse per uno zelo religioso davvero singolare: digiunava, faceva penitenze, riduceva il sonno al minimo, amava la Sacra Scrittura, disprezzava i beni del mondo. Salvo un breve periodo trascorso a Fiesole (1407-1409 circa) visse il resto della sua vita religiosa a Cortona. Il Beato Pietro cercò la perfezione evangelica per tutta la vita, senza mezze misure. La sua umiltà era d'esempio ai confratelli e quando si rese necessaria la costruzione di una nuova chiesa si fece questuante per le strade della città, conquistando stima e affetto. Il suo apostolato fu generoso e fecondo. Fu padre, maestro e consigliere apprezzato in tutto il territorio di Cortona. Ebbe come tema ricorrente delle sue omelie i "novissimi", a quei tempi molto venerati. Portando con sé un teschio, parlava della morte, non per incutere terrore, ma per spronare quanti vivevano lontani dalla fede. Oltre che predicatore fu anche stimato confessore. Dopo breve malattia morì il 21 ottobre 1445. Dopo circa settant'anni, perdurando la fama di santità, si riesumarono le ossa per collocarle in un'urna su cui vennero dipinti fatti e miracoli salienti della sua vita. Nel 1597 e nel 1746 si rinnovò l'urna contenente il suo corpo. Nel 1786, quando i frati vennero espulsi dal convento, le spoglie furono portate a Colorno e quindi riportate a Cortona nel 1814, nella chiesa di San Domenico, dove sono tutt'ora conservate. Il 16 maggio 1816 papa Pio VII confermò il culto ab immemorabili. Appena conclusa la Seconda Guerra mondiale, la sera del 21 ottobre nel 1945, l'urna con il corpo del beato fu portata in solenne processione per le strade di Cortona.



B. PIETRO CAPPUCCI, 1390-1445  
21 ottobre, sacerdote